



CENTRO UNIVERSITARIO EUROPEO
PER I BENI CULTURALI

Premio Nazionale
per la Valorizzazione del Patrimonio Culturale
materiale ed immateriale

PATRIMONIO VIVENTE

iniziative innovative nella valorizzazione del patrimonio
culturale

Edizione 2018



CENTRO UNIVERSITARIO EUROPEO
PER I BENI CULTURALI

LA LOGICA DEL BANDO

Il Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali, sin dalla sua costituzione (1983), ha prioritariamente orientato la propria attività alla valorizzazione del patrimonio culturale materiale ed immateriale, considerandolo una leva strategica ed irrinunciabile per lo sviluppo dei territori e la crescita della comunità. Il Centro nel tempo è divenuto luogo di confronto e di riflessione sulle concrete azioni di messa in valore delle risorse culturali e, a partire dal 2006 con l'organizzazione in partnership con Federculture di "Ravello Lab - Colloqui internazionali", ha acquisito una crescente centralità nel dibattito europeo sul ruolo della cultura nello sviluppo dei territori dell'Unione. Sulla base dell'esperienza sin qui maturata e nell'intento di promuovere la conoscenza e lo scambio delle buone prassi nella valorizzazione del patrimonio culturale, il Centro, su proposta del proprio Comitato Scientifico, ha deciso di porre in essere una ricognizione annuale delle iniziative di valorizzazione realizzate in Italia nel corso dell'anno precedente, selezionando e premiando le migliori anche al fine di diffonderne la conoscenza all'interno del comparto dei beni culturali e di indurre processi emulativi. L'iniziativa si articola in due distinte sezioni, una riservata agli enti pubblici e l'altra agli enti privati.

La partecipazione alla procedura di selezione sarà supportata da una campagna di pubblicizzazione e di sollecitazione degli stakeholder e degli advisors, i quali potranno a loro volta sollecitare gli enti che abbiano realizzato iniziative di valorizzazione del patrimonio culturale materiale ed immateriale alla presentazione della propria candidatura.

È necessario che le iniziative di valorizzazione abbiano garantito l'attuazione di politiche sostenibili di sviluppo economico ed etico volte all'affermazione delle identità locali e nel contempo capaci di favorire il confronto e l'integrazione con nuove culture.

Un'apposita Commissione, costituita da 5 componenti del Comitato Scientifico del Centro – due dei quali stranieri – valuterà le candidature pervenute attraverso una procedura selettiva basata sulla significatività dell'intervento di valorizzazione.

La Commissione esaminatrice valuterà i progetti pervenuti in relazione agli effetti prodotti dagli stessi nel territorio italiano, secondo i cinque criteri qui di seguito elencati:

1. *Impatto territoriale* – valutazione degli effetti che l'intervento di valorizzazione ha prodotto sul territorio in cui è venuto a realizzarsi, avendo cura di analizzarne i benefici tanto per la comunità locale, quanto per altri fruitori.
2. *Rispetto dei principi dello sviluppo sostenibile* – valutazione della sostenibilità dell'intervento di valorizzazione in termini di impatto ambientale; di accertamento del valore culturale della risorsa in coerenza con la matrice identitaria del territorio interessato; di ricadute diffuse per la comunità locale in relazione al miglioramento delle condizioni di fruibilità da parte dei residenti e delle categorie svantaggiate.
3. *Innovatività dell'intervento di valorizzazione* – valutazione del livello di innovazione dell'intervento di valorizzazione nel panorama nazionale e internazionale.
4. *Coinvolgimento degli stakeholder e della comunità locale* – valutazione del livello di coinvolgimento degli stakeholder e della comunità locale nella definizione e quindi nella realizzazione dell'intervento di valorizzazione.
5. *Economicità dell'intervento di valorizzazione* – valutazione dell'economicità dell'intervento di valorizzazione, attraverso la comparazione costi/benefici.

I risultati della selezione saranno pubblicati sul sito del CUEBC nella sezione dedicata al Premio e resi pubblici in occasione dell'evento annuale Ravello Lab (25-27 ottobre 2018).



CENTRO UNIVERSITARIO EUROPEO
PER I BENI CULTURALI

Quale riconoscimento al valore esemplare dell'iniziativa di valorizzazione realizzata: al progetto risultato vincitore nella sezione "Pubblico" sarà consegnato il **Premio «PATRIMONIO VIVENTE» un'opera del maestro ceramista di Vietri sul Mare Lucio Liguori**; al progetto risultato vincitore nella sezione "Privato", sarà assegnato **un premio in denaro (3.000 euro)**.

Per ciascuna sezione saranno inoltre individuate le 5 iniziative più significative e la loro descrizione sarà inserita in un numero speciale di Territori della Cultura – la rivista del Centro – che verrà distribuito nel corso dell'evento di premiazione.

Congiuntamente al conferimento del Premio Nazionale, ulteriori riconoscimenti saranno attribuiti a progetti che si saranno distinti in termini di eccellenza per la tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e per il raggiungimento degli obiettivi innanzi elencati.

BANDO

1. Finalità del premio

Il Centro intende premiare le migliori iniziative di valorizzazione del patrimonio culturale realizzate in Italia nel corso del 2017 da enti pubblici e privati. Per tali si intendono tutte le iniziative di valorizzazione che abbiano riguardato risorse culturali materiali ed immateriali presenti sul territorio nazionale e che siano divenute operative – fruibili da parte della domanda – nel corso del 2017. Il concorso per l'assegnazione del premio è diviso in due sezioni: la Sezione "Pubblico" aperta a candidature che provengano da amministrazioni pubbliche (enti territoriali, enti parco, enti ed istituzioni museali etc.); la Sezione "Privato" che invece sarà aperta alle candidature provenienti da associazioni del terzo settore, organizzazioni non governative e ONG, anche organizzate in forma di consorzi.

2. Requisiti di ammissione

Per la Sezione "Pubblico" – La procedura concorsuale è aperta alle amministrazioni pubbliche locali e regionali, a loro raggruppamenti in quanto soggetti proponenti e attuatori o sostenitori, in tutto o in parte, di interventi di valorizzazione del patrimonio culturale materiale e/o immateriale. I progetti di valorizzazione candidabili devono essere divenuti operativi - fruibili da parte della domanda - nel corso del 2017.

Per la Sezione "Privato" – La procedura concorsuale è aperta alle associazioni del terzo settore, alle organizzazioni non governative e ONG, anche organizzate in forma di consorzi, in quanto soggetti proponenti e attuatori o sostenitori, in tutto o in parte, di interventi di valorizzazione del patrimonio culturale materiale e/o immateriale. I progetti di valorizzazione candidabili devono essere divenuti operativi - fruibili da parte della domanda - nel corso del 2017.

3. Modalità per la partecipazione alla procedura concorsuale

La partecipazione alla selezione è gratuita e implica la piena e totale accettazione di quanto contenuto nel presente bando e nella sua premessa.

La partecipazione prevede:

- a) **una prima fase** di acquisizione - attraverso un formulario in formato digitale - dei dati e delle informazioni riguardanti il progetto, (di seguito si riporta il fax-simile) da inviare alla Segreteria tecnica del Premio all'indirizzo mail univeur@univeur.org.
- b) **una seconda fase** con l'invio della documentazione tramite servizi postali, così come specificato in seguito.

4. Termini per la trasmissione della documentazione

L'invio telematico del Formulario, completo in tutte le sue parti e corredato della documentazione richiesta dovrà avvenire entro e non oltre il giorno **31 agosto 2018**.



CENTRO UNIVERSITARIO EUROPEO
PER I BENI CULTURALI

Il Formulario è parte integrante della presente procedura e raccoglie le informazioni sul candidato, le caratteristiche generali, identificative e progettuali dell'intervento e le caratteristiche descrittive coerenti con i principi e con i criteri enunciati nell'art.6.

Contestualmente dovrà essere trasmessa via pec all'indirizzo di posta elettronica univeur@pec.it una liberatoria a beneficio del Centro per l'utilizzo della documentazione trasmessa, ai fini della diffusione, divulgazione e pubblicizzazione delle candidature, nonché il consenso manifesto alla raccolta e al trattamento dei dati personali per le finalità di gestione delle attività inerenti il Premio.

5. Esclusioni

Pena l'esclusione, entro il **10 settembre 2018** dovrà pervenire a mezzo posta raccomandata A.R. in duplice copia la stampa del Formulario e un dvd contenente la documentazione fotografica e il filmato richiesti. Gli elaborati ricevuti in difformità o incompleti rispetto alle suddette indicazioni non saranno presi in considerazione ai fini della selezione.

Per eventuali chiarimenti ed informazioni potrà essere contattata la Segreteria del Centro all'indirizzo mail univeur@univeur.org

La procedura sopra descritta è pubblicata nel sito www.univeur.org, consultabile anche per acquisire ulteriori indicazioni utili ai fini della compilazione del Formulario.

5. Criteri di valutazione

La Commissione esaminatrice valuterà i progetti pervenuti in relazione agli effetti prodotti dagli stessi nel territorio italiano, secondo i cinque criteri qui di seguito elencati:

1. *Impatto territoriale* – valutazione degli effetti che l'intervento di valorizzazione ha prodotto sul territorio in cui è venuto a realizzarsi, avendo cura di analizzarne i benefici tanto per la comunità locale, quanto per altri fruitori (fino a 20 punti).
2. *Rispetto dei principi dello sviluppo sostenibile* – valutazione della sostenibilità dell'intervento di valorizzazione in termini di impatto ambientale; di accertamento del valore culturale della risorsa in coerenza con la matrice identitaria del territorio interessato; di ricadute diffuse per la comunità locale in relazione al miglioramento delle condizioni di fruibilità da parte dei residenti e delle categorie svantaggiate (fino a 20 punti).
3. *Innovatività dell'intervento di valorizzazione* – valutazione del livello di innovazione dell'intervento di valorizzazione nel panorama nazionale e internazionale (fino a 25 punti).
4. *Coinvolgimento degli stakeholder e della comunità locale* – valutazione del livello di coinvolgimento degli stakeholder e della comunità locale nella definizione e quindi nella realizzazione dell'intervento di valorizzazione (fino a 25 punti).
5. *Economicità dell'intervento di valorizzazione* – valutazione dell'economicità dell'intervento di valorizzazione, attraverso la comparazione costi/benefici (fino a 10 punti).

7. Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice delle proposte pervenute – con numero dispari di componenti – è nominata dal Presidente ed è composta da 5 persone (3 italiane e 2 straniere), scelte tra i componenti del Comitato Scientifico del Centro, verificato che non abbiano alcun rapporto con i soggetti che avranno presentato la propria candidatura ai fini del bando in oggetto.

La selezione sarà operata sulla base dei Criteri evidenziati in premessa e sarà articolata in due fasi: nella prima si esamineranno le proposte pervenute e verranno espresse fino a dieci preferenze ed eventuali menzioni e segnalazioni in relazione agli obiettivi elencati in premessa. Nella fase successiva si individuerà, tra le preferenze selezionate, la candidatura vincitrice

Le decisioni della Commissione, nonché le sue metodologie di lavoro, sono inappellabili e insindacabili.



CENTRO UNIVERSITARIO EUROPEO
PER I BENI CULTURALI

8. Adempimenti del concorrente selezionato

Il Centro darà tempestiva comunicazione dell'avvenuta selezione della candidatura all'interessato; il candidato dovrà produrre, entro i tempi che gli verranno indicati, oltre alla versione cartacea del Formulario tradotto in lingua francese o inglese, una documentazione, su supporto informatico DVD, costituita dai seguenti materiali digitali pronti per la stampa:

- 1) descrizione dell'intervento realizzato non superiore a dieci pagine in formato PDF;
- 2) poster (massimo 2) in formato PDF in alta definizione o JPEG 350 dpi;
- 3) video della durata massima di otto minuti in format-mpeg 2.

Gli oneri economici per produrre tale documentazione è a carico degli stessi candidati.

9. Condizioni relative al materiale inviato

La paternità degli elaborati resta in capo ai candidati, che garantiscono in merito alla veridicità dei materiali inviati che gli stessi non ledono diritti di terzi. Il Centro non risponde di eventuali dichiarazioni mendaci. Tutti i materiali inviati non verranno restituiti.

Il Centro si riserva il diritto di esporre gli elaborati, nonché di pubblicarli (anche su siti internet istituzionali) a scopi di promozione culturale, senza alcun onere nei confronti degli autori.

10. Trattamento dei dati personali

Con riferimento alle disposizioni del D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196, i dati personali forniti dai partecipanti saranno registrati e trattati esclusivamente per le finalità di gestione delle attività inerenti il Premio. Ai sensi dell'art.7 del suddetto decreto, ciascun candidato ha diritto di accesso ai propri dati e può richiedere rettifiche, aggiornamento, cancellazione dei dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

Il titolare del trattamento dei dati è il Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali con sede a Ravello (SA) nella Villa Rufolo.



CENTRO UNIVERSITARIO EUROPEO
PER I BENI CULTURALI

FORMULARIO DI CANDIDATURA

(FAC-SIMILE)

[scarica il form](#)

I. PRESENTAZIONE DEL PROPONENTE

DENOMINAZIONE DELL'ENTE PROPONENTE O DEGLI ENTI PROPONENTI IN CASO DI CANDIDATURE CONGIUNTE
RAPPRESENTANTE LEGALE DELL'ENTE PROPONENTE O DELL'ENTE DELEGATO A RAPPRESENTARE IL GRUPPO DEGLI ENTI PROPONENTI
INDIRIZZO DEL PROPONENTE
RECAPITI TELEFONICI
INDIRIZZO E-MAIL

II. PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

1. TITOLO DEL PROGETTO
2. TIMING DELL'INTERVENTO
Inizio e conclusione dell'intervento di valorizzazione: ___/___/20___ – ___/___/20___
Inaugurazione dell'intervento* ___/___/20___



CENTRO UNIVERSITARIO EUROPEO
PER I BENI CULTURALI

* Per tale si intende la data in cui l'intervento di valorizzazione ha incominciato a produrre i propri effetti.

3. LOCALIZZAZIONE DEL PROGETTO

4. DESCRIZIONE DEL PROGETTO (MAX 10.000 CARATTERI SPAZI INCLUSI)

5. RISPONDEZZA AI CRITERI (MAX 1.000 CARATTERI SPAZI INCLUSI PER CRITERIO)

Criterio 1 – Impatto diretto ed indiretto dell'intervento di valorizzazione

Descrizione (max 1.000 caratteri spazi inclusi)

Criterio 2 – Rispetto dei principi dello sviluppo sostenibile

Descrizione (max 1.000 caratteri spazi inclusi)

Criterio 3 – Innovatività dell'intervento di valorizzazione

Descrizione (max 1.000 caratteri spazi inclusi)

Criterio 4 – Coinvolgimento degli stakeholder e della comunità locale

Descrizione (max 1.000 caratteri spazi inclusi)

Criterio 5 – Costo complessivo dell'intervento di valorizzazione

Descrizione (max 1.000 caratteri spazi inclusi)

6. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DEL PROGETTO (IN ALTA DEFINIZIONE – JPEG 350 DPI) CON IL NOME DELL'AUTORE DELLE FOTO (NON PIÙ DI 10 FOTO)